

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2024-2025, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

ATO 8 – FORLI' CESENA

Indice

1	Informazioni preliminari	3
2	Prerequisiti	3
	2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	3
	2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	4
	2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	5
	2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	5
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	5
	3.1 M0 - Resilienza idrica	5
	3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	5
	3.1.2 Obiettivi 2024-2025	5
	3.1.3 Investimenti infrastrutturali	6
	3.1.4 Interventi gestionali	6
	3.2 M1 - Perdite idriche	6
	3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	6
	3.2.2 Obiettivi 2024-2025	6
	3.2.3 Investimenti infrastrutturali	7
	3.2.4 Interventi gestionali	8
	3.3 M2 – Interruzioni del servizio.....	8
	3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	8
	3.3.2 Obiettivi 2024-2025	8
	3.3.3 Investimenti infrastrutturali	9
	3.3.4 Interventi gestionali	9
	3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata	9
	3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	9
	3.4.2 Obiettivi 2024-2025	9
	3.4.3 Investimenti infrastrutturali	10
	3.4.4 Interventi gestionali	10
	3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario	10
	3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	10
	3.5.2 Obiettivi 2024-2025	10
	3.5.3 Investimenti infrastrutturali	11
	3.5.4 Interventi gestionali	11
	3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica	11
	3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	11
	3.6.2 Obiettivi 2024-2025	11

3.6.3	Investimenti infrastrutturali	12
3.6.4	Interventi gestionali	12
3.7	M6 – Qualità dell’acqua depurata	12
3.7.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	12
3.7.2	Obiettivi 2024-2025	12
3.7.3	Investimenti infrastrutturali	13
3.7.4	Interventi gestionali	13
4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	13
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	13
4.1.1	Criticità	13
4.1.2	Obiettivi 2024-2025	14
4.1.3	Investimenti infrastrutturali	14
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	14
4.2.1	Criticità	14
4.2.2	Obiettivi 2024-2025	14
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	15
5	Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	15
6	Interventi associati ad altre finalità	16
7	Piano delle Opere Strategiche (POS).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8	Eventuali istanze specifiche	21
8.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	21
8.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	22
8.3	Altro	22
9	Ulteriori elementi informativi.....	22
10	Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)	22
11	Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)	22

1 Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, l'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo si è svolta regolarmente. Non sono da segnalare modifiche rispetto alla raccolta dati di qualità tecnica RQTI.

2 Prerequisiti

Nel presente capitolo sono indicate le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2024-2025.

Nell'ambito ATO 8 – Forlì Cesena, così come in tutti gli altri territori gestiti, per il gestore Hera S.p.a. si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR e s.m.i.. In particolare, si conferma:

- la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali ampiamente sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
- l'adozione degli strumenti attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal d.lgs. 18/2023;
- l'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;
- la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

Al riguardo si evidenzia quanto segue.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo per tutti i centri di produzione principali (pozzi, sorgenti, invasi, potabilizzatori) sono misurati con idonei strumenti (la maggior parte dei quali collegati ai sistemi di telecontrollo) e sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2024 nel foglio "M1 processo" dei file "Riepilogo registri".

Tutti i volumi d'utenza sono fatturati sulla base di letture effettuate sui contatori d'utenza, fatto salvo quanto consentito in merito alla possibilità di fatturazione in acconto su letture stimate successivamente conguagliate sulla base delle letture effettive rilevate; tutte le misure dei contatori d'utenza sono registrate sul sistema informativo del gestore (SAP) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2024 nel foglio "M1 utenza" dei file "Riepilogo registri".

Di seguito sono indicati i criteri adottati per la determinazione dei volumi di processo e di utenza non misurati (stimati):

- non sono presenti volumi di processo stimati

- per i volumi di utenza stimati ovvero i volumi autorizzati non misurati e non fatturati (WD11) si è applicato quanto indicato al paragrafo 7.2 della Del. 917/2017 ovvero pari allo 0,5% del “consumo misurato e fatturato (escluso acqua esportata)”.

Il prerequisite di cui all’art. 20.2 della RQTI è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d’utenza. Sui volumi di processo di ATO 8 – Forlì Cesena si evidenzia che gli stessi sono misurati al 100% del totale. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 98,56%.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell’art. 21 della RQTI, per il Gestore Hera S.p.A. risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l’adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell’acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI

Il Gestore Hera S.p.a. redige tutti gli anni un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell’acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 31/2001 fino al 20 marzo 2023 e dell’art. 14 del D.Lgs 18/2023 dal 21 marzo 2023). Il PdCA 2023 specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende USL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico all’ autorità sanitaria locale (rif. Tab. 1 dell’Allegato II del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. e Tab. 1 dell’Allegato II del D.Lgs. 18/2023).

Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati), in corso d’anno vengono effettuati ulteriori numerosi controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili.

Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio Heratech (Gruppo Hera), certificato ISO 9001:2018, ISO 14001:2018 e accreditato da Accredia (l’Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano ad attestare la competenza dei laboratori), a garanzia dell’affidabilità e riproducibilità dei dati ottenuti secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LIMS, Eusoft) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. I dati relativi ai campioni e parametri concorrenti alla determinazione del macro-indicatore M3 relativo alla qualità dell’acqua erogata nell’anno 2023 sono stati trasmessi nell’ambito della raccolta dati RQTI 2024 nel foglio “M3” dei file “Riepilogo registri”. Al 2023 sono stati conclusi e comunicati al Ministero della Salute e ISS i Water Safety Plan (WSP) ripostati in tabella, per i quali si precisa che non è stata effettuale la comunicazione al CeNSiA in quanto l’ente è stato istituito dopo la loro chiusura.

Sistema di fornitura	Comuni compresi (in tutto o in parte)
Alto Bidente	Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia
Basso Bidente	Civitella di Romagna, Meldola
Berleta	Santa Sofia-frazione di Berleta

Calci - Camposonardo	Santa Sofia- frazioni di Calci e Camposonardo
Casa Massaia	Tredozio
Civorio	Santa Sofia- frazione Civorio
Corniolo	Santa Sofia- frazione Corniolo
Modigliana Tredozio	Modigliana, Tredozio
Monte Faggeto	Tredozio
Forlì-Forlimpopoli- Bertinoro	Bertinoro, Castrocaro Terme e terra del sole, Forlì, Forlimpopoli,

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, in Ambito ATO 8 – Forlì Cesena il prerequisito è rispettato poiché nel territorio della provincia di Forlì-Cesena e più in generale in tutto quello regionale in gestione ad Hera S.p.A. non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia Europea (C-565/10, C-85/13 e C-668/19).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

In esito all'attività di validazione attuata dall'Ente di governo dell'ambito sui dati resi disponibili dal Gestore, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 della RQTI, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica in ATO 8 – Forlì Cesena.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore M0 a carico del Gestore Hera S.p.A. in quanto i tutti gli interventi sulle infrastrutture di approvvigionamento vengono realizzate dal Gestore Grossista ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLA FONTI S.P.A. (ID 1961).

3.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

I valori rilevati per gli indicatori M0a e M0b per l'anno 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe D; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede un incremento della grandezza DISP dello 0,7% nel 2024 e un ulteriore incremento della DISP dello 0,7% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,76	
	M0b	0,08	
	DISP	48.010.341	48.346.413
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	+0,7% di DISP	+0,7% di DISP
	Valore obiettivo DISP	48.346.413	48.684.838
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	2023	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore M0.

3.1.4 Interventi gestionali

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà e alla fallanza delle reti idriche di distribuzione e, anche, alla non adeguata qualità realizzativa degli allacci alle utenze precedenti alla gestione Hera.</i>
<i>DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i>	<i>La criticità è connessa con l'obsolescenza dei contatori di utenza</i>

3.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

I valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b per l'anno 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M1a del 2% nel 2024 e un'ulteriore riduzione di M1a del 2% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	5,58	5,46
	M1b	27,43%	26,88%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a
	Valore obiettivo M1a	5,46	5,35
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Direttamente orientati al raggiungimento degli obiettivi per l'indicatore M1 risultano presenti nel PdI un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 pari a quasi 14,6 M€; per il successivo biennio 2024-25 sono previsti investimenti lordi pari a circa 33,4 M€.

Gli interventi sono primariamente riferibili a 3 linee di indirizzo:

- rinnovo, programmato, di ampie porzioni di rete idrica, sia a mezzo di interventi cumulativi di manutenzioni straordinarie, sia attraverso interventi specifici su alcuni tratti di rete;
- interventi specifici di distrettualizzazione, finalizzati ad aumentare le porzioni di rete soggette a monitoraggio attivo delle perdite. Al 31-12-2023 la rete distrettualizzata e sottoposta a monitoraggio delle perdite con analisi delle portate notturne risulta pari a 2.324 km, pari al 57% della rete complessivamente gestita;
- specifico titolo di piano dedicato alla sostituzione dei contatori (2014FCHA0123) che nel biennio 2022-23 ha consuntivato 1,8 M€ mentre per il successivo biennio 2024-25 vede pianificati circa 7,5 M€ (comprendendo anche gli importi del nuovo intervento 2024FCHA0042 dedicato agli smart meters).
- Rinnovi di rete a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nel Maggio 2023 (per la maggior parte cofinanziati dai contributi pubblici erogati dalla struttura commissariale per i danni subiti dalle attività economiche e produttive, in diretta conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche)

In relazione agli interventi finanziati ai sensi componente M2C4 del PNRR, ai sensi della linea I4.2 (*“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*), sono state presentate proposte di intervento afferenti a distrettualizzazione, rinnovi di rete, smart meters, ricerca perdite con metodi innovativi, sensoristica di rete, per complessivi 13,6 M€ di interventi di cui 10 M€ hanno ottenuto finanziamento a fondo perduto dal PNRR. Il progetto si compone di interventi integrati di rinnovi rete, distrettualizzazione, ricerca perdite con metodi innovativi, sensoristica per monitoraggio qualità e installazione smart meters. I rinnovi di rete, pianificati utilizzando sistemi di manutenzione predittiva multivariabile, interesseranno tratte critiche per tassi di fallanza, o che presentino una maggiore propensione al rischio rottura nel prossimo futuro, nei Comuni dell’Ambito individuato. Tali azioni infrastrutturali saranno integrate con la modellazione dei sistemi e sensoristica di rete (misuratori di pressione e portata) per la configurazione di distretti idraulici utili al migliore governo delle pressioni e alla ricerca mirata delle perdite, collegati attraverso periferiche al sistema di telecontrollo del Gruppo, per un presidio in “near real time” delle variabili significative. Anche la diffusione degli smart meters

sarà parte del progetto, integrando questi apparati nella gestione digitale della rete, e avviando un roll-out smart per circa 36.000 utenti residenziali. Saranno applicate tecnologie innovative di ricerca attiva delle perdite, inoltre il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning attraverso sensoristica di rete per verificare l'efficacia della disinfezione e controllare l'eventuale formazione di biofilm nella rete.

Le attività di digitalizzazione e efficientamento della rete di cui sopra sono in ogni caso parte integrante dei piani strategici operativi già attuati. Con particolare riferimento alla campagna di sostituzione dei misuratori ai sensi del DM93/2017, proseguono le sostituzioni annuali come da programmazione condivisa con Ente d'Ambito, con circa 60% dei contatori conformi alla normativa MID su tutto il parco contatori in gestione.

È inoltre in corso la campagna di smartizzazione delle utenze idroesigenti che, in coerenza con l'indicatore prestazionale G1.2ut "Diffusione delle tecnologie di rilevazione delle misure d'utenza di tipo smart", orienta la diffusione di questa tecnologia sulle utenze con consumi rilevanti (risultano telette circa 2500 utenze idroesigenti al 31/12/2023, con circa 11% del volume annualmente distribuito teletto).

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{BT}^g$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DISI.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	Criticità legata al sottodimensionamento idraulico o alla carenza infrastrutturale o scarsa flessibilità del sistema distributivo

3.3.2 Obiettivi 2024-2025

Il macro-indicatore nel 2021 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2024
M2	M2	0,73	0,73
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2	< 0,75	< 0,75
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Direttamente riconducibili al macro-indicatore M2 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 pari a 3,1 M€ e previsti per il successivo biennio 2024-25 pari a circa 1 M€.

Gli interventi sono primariamente riconducibili a collegamenti tra sistemi e potenziamento di condotte e dorsali di distribuzione.

3.3.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *Opex_{DT}* si rimanda alla specifica relazione.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>DISI.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e funzionalità delle opere di approvvigionamento, sorgenti ed impianti di potabilizzazione.</i>

3.4.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024

I valori rilevati per gli indicatori M3a, M3b e M3c per l'anno 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M3 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M3b del 6% nel 2024 e un'ulteriore riduzione di M3b del 6% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0,0000%	0,0000%
	M3b	1,81%	1,70%
	M3c	0,226%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0,0000%
	Valore obiettivo M3b	1,70%	1,60%
	Valore obiettivo M3c		

	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	
--	--	-------------	--

3.4.3 *Investimenti infrastrutturali*

Direttamente riconducibili al macro-indicatore M3 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 pari a 2,3 M€ e previsti nel successivo biennio 2024-25 pari a 1,8 M€.

Gli interventi sono primariamente riferibili alla sostituzione e adeguamento programmato degli impianti di captazione e potabilizzazione (base o complessi) e ad interventi di manutenzione straordinaria. Ammodernamento di impianti acquedottistici in condizioni ammalorate per limitare i rischi di contaminazioni.

3.4.4 *Interventi gestionali*

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, il Gestore ha previsto un incremento delle attività di analisi a partire dal 2025. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n.18/2023, il Gestore del servizio idrico ha l'obbligo, e non la sola facoltà, di effettuare i controlli interni; inoltre, le disposizioni in materia di parametri da controllare e la frequenza sono vincolanti; per rispettare tali disposizioni, dal 2025 si rende necessaria una revisione del piano di controlli con un incremento delle attività di analisi. Tale necessità è coerente anche con le prescrizioni della delibera ARERA n.917/2017 integrata dalla 639/2021 e 637/2023 relativamente al macroindicatore M3 "Qualità dell'acqua erogata". Dalle ipotesi sviluppate emerge un costo incrementale per analisi e campionamenti pari a circa 50.000 euro annui, a partire dal 2025.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 *Stato delle infrastrutture e criticità*

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti</i>	<i>La criticità è connessa alla vetustà delle reti fognarie e degli impianti di sollevamento</i>

3.5.2 *Obiettivi 2024-2025*

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024

I valori rilevati per gli indicatori M4a, M4b e M4c per l'anno 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M4 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M4c del 5% nel 2024 e un'ulteriore riduzione di M4c del 5% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	2,21	
	M4b	0,00%	0,00%
	M4c	10,81%	10,27%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c
	Valore obiettivo M4a		
	Valore obiettivo M4b	0,00%	
	Valore obiettivo M4c	10,27%	9,76%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Sono presenti nel PdI titoli finalizzati al potenziamento e al rinnovo delle reti fognarie (sia a mezzo di interventi cumulativi di manutenzioni straordinarie, sia attraverso interventi specifici su alcuni tratti di rete) e al risanamento degli impianti di sollevamento, vasche di laminazione e vasche di prima pioggia. Nel nuovo PdI sono stati inseriti anche titoli inerenti al rifacimento di reti e impianti fognari, danneggiati dagli eventi alluvionali del 2023 (interventi questi ultimi per la maggior parte coperti cofinanziati dai contributi pubblici erogati dalla struttura commissariale per i danni subiti dalle attività economiche e produttive, in diretta conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche).

Il totale degli investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 è pari a 5,4 M€; per il successivo biennio 2024-25 sono previsti investimenti pari a 7,7 M€.

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *Oper_{OT}* si rimanda alla specifica relazione.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e necessità di revamping della linea fanghi

3.6.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024

Il valore rilevato per il macro-indicatore M5 per l'anno 2023 porta ad una classificazione in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione di MFtq,disc del 1% nel 2024 e un'ulteriore riduzione del 1% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M5	MFtq,disc	1.030,14	1.019,84
	%SStot	28,9%	
	M5	4,75%	
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-1% di MF tq,disc	-1% di MF tq,disc
	Valore obiettivo MFtq,disc	1.019,84	1.009,64
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Gli interventi previsti nel Pdl hanno un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 202-23 pari a quasi 0,4 M€; per il biennio successivo 2024-25 sono previsti investimenti pari a 5,2 M€. In aggiunta alle manutenzioni straordinarie sulle linee fanghi degli impianti depurativi presenti sul territorio, sono stati pianificati interventi specifici legati al revamping dei digestori dei depuratori di Cesena, Forlì e Savignano e all'installazione della centrifuga e dei silos fanghi del depuratore di Forlì (2° Stralcio) e del depuratore di Cesena.

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *Opex_{OT}* si rimanda alla specifica relazione.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto risulta:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	La criticità è connessa alla vetustà degli impianti e alla necessità di un adeguamento e rinnovo
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	La criticità è connessa necessità di potenziare le linee di trattamento

3.7.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024

Il valore dell’indicatore nell’anno 2023 lo posiziona in Classe D; il conseguente obiettivo di miglioramento del 2024 prevede la riduzione dello stesso del 15% e un’ulteriore riduzione del 15% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6	13,73%	11,67%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-15% di M6	-15% di M6
	Valore obiettivo M6	11,67%	9,92%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

L’indicatore fa riferimento alle non conformità “puntuali” dei singoli parametri dei campioni effettuati, anche con riferimento a quelli (N e P) per i quali la norma e le autorizzazioni prevedono il rispetto di valori medi annui. Tali non conformità non pregiudicano il rispetto della normativa vigente da parte dei depuratori considerati.

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Gli investimenti direttamente riconducibili al macro-indicatore M6 sono stati pari a 6,3 M€ nel biennio 2022-23 e sono previsti pari a 4,9 M€ nel biennio 2024-25; nel PdI sono previsti investimenti di revamping e adeguamento di taluni impianti di depurazione o di singoli trattamenti e di manutenzioni straordinarie. È stato inoltre inserito nel PdI a seguito degli eventi alluvionali del 2023 anche la realizzazione del nuovo depuratore di Premilcuore (2024FCHA0008).

3.7.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l’analisi di eventuali richieste di *Opex_{OT}* si rimanda alla specifica relazione.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQSII” presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	99,010%	99,010%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

*Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

Non sono stati richiesti $Opex_{QC}^a$.

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQSII” presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	97,723%	97,723%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

Sono stati richiesti $Opex_{QC}^a$ con apposita istanza motivata in sede di manovra tariffaria 2016-2019.

Per la valorizzazione 2024-2029 si rinvia alla pertinente sezione della “Relazione di accompagnamento - predisposizione tariffaria MTI-4.

Si tratta di costi operativi meramente gestionali riguardanti l’assunzione di personale e/o il potenziamento degli sportelli.

4.2.3 *Investimenti infrastrutturali*

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

In relazione all’indicatore “RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità” di cui al comma 37.3 del MTI-4, si richiama il livello di partenza afferente al 2023 e il relativo obiettivo per il 2025, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT_2024, commentando le informazioni di seguito riportate:

Indicatore RIU	
Valore di partenza	95,35%
Classe	D
Obiettivo MTI-4	RIU_2023-0,1
Valore obiettivo RIU al 2025	85,35%
Anno di riferimento per valutazione obiettivo	2023

L’indicatore RIU è dato dal rapporto tra le due grandezze $W_{dep,r1}$ e $W_{dep,r2}$.

I volumi indicati come riuso delle acque reflue depurate ($W_{dep,r1}$ e $W_{dep,r2}$) derivano da due contributi: **riuso agricolo indiretto** e **riuso industriale diretto**.

- Per **riuso agricolo indiretto** si intendono i volumi di acque reflue depurate cedute ai Consorzi di Bonifica dei vari territori e che contribuiscono alla integrazione idraulica di altri volumi derivati, attraverso gli stessi canali consortili, per finalità irrigue.
Tale attività è regolata ai sensi dell’art. 101, comma 10, del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152 e dell’art. 71 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque della regione Emilia-Romagna, che prevedono la possibilità di siglare Accordi di Programma specifici capaci di favorire il risparmio idrico, il riutilizzo delle acque di scarico nel rispetto delle norme comunitarie e delle misure necessarie al conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali.
- Per **riuso industriale diretto** si intendono i volumi di acque reflue depurate cedute a ditte terze per finalità di riutilizzo tecnico, come previsto dall’Art. 3 lettera c) del DM 185/2003, e regolate attraverso contratti siglati tra le parti interessate. Questa quota di riuso è stata anche utilizzata per il calcolo di M0.

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37.6 del MTI-4, si richiama il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2025¹, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2024, commentando le informazioni di seguito riportate:

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	19.030.036
Obiettivo MTI-4	$(kWh_{2025}/(\sum kWh(2020-2023)/4)-1) \leq -0,05$
Valore obiettivo ENE al 2025	18.078.535

6 Interventi associati ad altre finalità

Laddove siano stati riportati interventi di tipo infrastrutturale riferiti ad obiettivi diversi da quelli sopra elencati, esplicitarne le finalità.

Nel cronoprogramma proposto vi sono una serie di interventi che non afferiscono a quelli di qualità tecnica come, ad esempio, gli investimenti di struttura e la realizzazione degli allacciamenti.

All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macroindicatore cosiddetto "Altro".

Sono per lo più interventi relativi a:

- Adeguamenti normativi, fra cui si segnalano in particolare gli adeguamenti dei sistemi fognario-depurativi degli agglomerati minori (AE<2000) ai sensi della Delibera della Regione Emilia-Romagna 201/2016
- Interventi per la sicurezza
- Telecontrollo sistemi
- Sviluppo/potenziamento dei sistemi acquedotto, fognatura e depurazione
- Adeguamento impianti alla normativa sismica
- Estensione delle reti acquedotto e fognatura
- Razionalizzazione dei sistemi acquedotto, fognatura
- Efficientamento impiantistico
- Separazione delle reti fognarie

Come già evidenziato in alcuni paragrafi precedenti, alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

¹ Si rammenta che le previsioni del MTI-4 richiedono, da parte del competente Ente di governo, una valutazione volta a tenere conto delle eventuali variazioni di condizioni impiantistiche e di perimetro che risultino significative, in modo da assicurare un confronto omogeneo. A tal fine il soggetto competente si baserà su valutazioni oggettive e accertabili, da rappresentare all'Autorità anche ai fini della verifica del perseguimento dell'obiettivo.

Tra gli altri interventi citiamo il “Risanamento scarichi 7-33 in località Alfero – Comune di Verghereto” (ID 2014FCHA0121), l’intervento è finalizzato al risanamento degli scarichi fognari 7-33 non trattati presenti nell'agglomerato di Alfero in Comune di Verghereto. Il progetto rientra, con priorità 1A, tra gli interventi necessari all'adeguamento degli agglomerati ai sensi della DGR 201/2016 e ss.mm.ii. e tra le proposte ammesse a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR. Il progetto ha un importo pari a 6M€ ed è coperto da un contributo PNRR di importo pari a 4,6M€.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche già comunicate nell’ambito delle predisposizioni tariffarie ai sensi della deliberazione 639/2021/R/IDR, si trasmette lo stato di avanzamento delle opere.

Le Opere Strategiche sono raggruppabili in diverse linee di intervento.

- **Interventi sull’adeguamento dei trattamenti delle acque reflue degli agglomerati**

Gli interventi sotto elencati (in ambito fognario e depurativo) sono stati programmati in relazione alle richieste normative connesse alla DGR 201/2016 (aggiornate dalle successive DGR 569/2019, 2153/2021, 2338/2022 e 2201/2024), e hanno tutti come obiettivo l’adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici regionali; si tratta di interventi che prevedono la realizzazione di impianti di trattamento a servizio di agglomerati non depurati e/o il collettamento di agglomerati non depurati o con impianti non adeguati che vengono dismessi.

La programmazione di questi interventi, e quindi la loro tempistica realizzativa, è stata aggiornata a fine 2023 in relazione alla complessità realizzativa e degli iter progettuali e autorizzativi connessi (complessità sia di ordine tecnico, spesso sono previsti attraversamenti di infrastrutture o corsi d’acqua di grosse proporzioni sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici) ed è stata recepita nella **DGR 2201/2023 del 18-12-2023**.

Interventi conclusi

2014FCHA0031	RISANAMENTO LOCALITA' PIOPPA-CALABRINA
2014FCHA0098	COLLETTAMENTO REFLUI AL DEP. DI BACCIO-RANCHIO BORELLO
2014FCHA0021	COLLETTAMENTO BORGHI-TRIBOLA A STRADONE
2015FCHA0011	RISANAMENTO SCARICHI 190-191-192-193 RIO EREMO
2017FCHA0022	DEP.SAVIGNANO ADEG NTOT-COMP.OSS.+SC.IND
2018FCHA0002	RISANAMENTO RONCOFREDDO E CENTO - STRALCIO I (I LOTTO -CENTO-CIMITERO)

Interventi in fase realizzativa

2018FCHA0001	RISANAMENTO RONCOFREDDO E CENTO - STRALCIO II (COLLETTAMENTO CENTO - LONGIANO)
2017FCHA0002	RISANAMENTO SC. 6-41 - LOC.ACQUAPARTITA
2017FCHA0007	RISANAMENTO SCARICHI 1-4-5-7-12, DOVADOLA ,2°ST

Interventi in fase progettuale

2014FCHA0121	PNRR - RISANAMENTO SCARICHI 7-33 - FRAZ. ALFERO
--------------	---

Le opere prevedono l'adeguamento impiantistico degli impianti di depurazione e/o di sistemi di collettamento fognario per il vettoriamento dei reflui depurati.

- **Interventi sull'adeguamento degli scarichi di agglomerati con potenzialità <200 A.E.**

Il seguente intervento, in fase di avanzata progettazione, è stato pianificato prevedendone la realizzazione tra le annualità 2025 e 2026.

2014FCHA0061	RISAN. SCARICHI N.215-216-217 LA ROTTA
--------------	--

Gli altri interventi riportati nella successiva tabella e ricadenti nella medesima tipologia, in parte in progettazione preliminare ed in parte ancora da progettare, sono stati ripianificati in parte a fine piano investimenti ed in parte oltre piano investimenti in attesa della definizione degli obiettivi e delle priorità del PTA regionale e della nuova Direttiva Europea Acque Reflue

2014FCHA0033	RISANAMENTO SC 33 S.CRISTOFORO - CASE SCUOLE
2014FCHA0060	RISANAMENTO SCARICHI 211-212 LOC. MARATELLO -VIA MONDO
2014FCHA0122	RISAN.SC.9-10-11-24 - FRAZ.RIOFREDDO
2015FCHA0003	RISAN. SC 4-7-9 LOC.VALGIANNA
2015FCHA0035	RISANAMENTO SC.2-3 VERGHERETO
2019FCHA0008	RISANAMENTO SCARICO 36 POLENTA BERTINORO
2019FCHA0027	RISANAMENTO SCARICHI 3-4-5 BISERNO (AGGLOMERATI < 200 ABITANTI AE)
2019FCHA0036	RISANAMENTO SCARICHI 1-15-16 VERGHERETO
2019FCHA0037	RISANAMENTO SCARICO 17 VERGHERETO
2014FCHA0007	RIS.SC.16 CASTELLO S. PIANA-II STRALCIO
2014FCHA0016	RISAN.SC 19-20 V. CERBIANO-BRACCIANO BERT
2015FCHA0009	RISANAMENTO SC.37-38 COLLINELLO
2015FCHA0030	RISANAMENTO SC 6 V. VALLE -S.TA PAOLA AGGLOMERATO
2017FCHA0012	RISANAMENTO POGGIO-BARISANO-DURAZZANINO-2STR.
2014FCHA0058	RISANAMENTO SCARICO 222 CARPINELLO - VIA B. DA DURAZZO
2015FCHA0029	RISAN. RONCOFREDDO E CENTO - STRALCIO V (VIA DEL ZOTTO AGGLOMERATO MINORE DI 200 AE)

L'intervento seguente:

2015FCHA0002	RISANAMENTO LOCALITA' MARCONE
--------------	-------------------------------

È stato invece ripianificato oltre piano perché in questo momento non prioritario

- **Interventi FSC**

In occasione della deliberazione 639/2021/R/idr era stato segnalato l'intervento sotto riportato, programmato in attuazione del Piano Operativo Ambiente Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 del MASE (Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - 05.02 RISORSE IDRICHE).

2015FCHA0021	FSC -POTENZIAMENTO DORSALE PORTICO-BOCCONI-S.BENEDETTO
--------------	--

L'intervento consiste nella sostituzione di una condotta esistente con una nuova rete di diametro maggiore al fine di realizzare una importante dorsale di collegamento idrico aumentato la capacità di trasporto del sistema. L'intervento si è concluso nel 2023.

- **Potenziamenti acquedottistici**

Erano stati individuati gli interventi sottoelencati. Le opere consistono nella realizzazione delle adduzioni e relativi impianti per il vettoriamento degli approvvigionamenti idrici alle reti di distribuzione. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, risultando spesso le opere realizzate in un territorio fortemente urbanizzato, sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio.

Interventi conclusi

2017FCHA0003	POTENZIAMENTO RETE IDRICA LOCALITA' LA FRATTA
--------------	---

2017FCHA0026	PNRR - POTENZIAMENTO DORSALE SP 138 SARSINA/QUARTO
2019FCHA0021	INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTISTICA BAGNO DI ROMAGNA-TREDOZIO-VERGHERETO-CIVITELLA

Il primo intervento è stato terminato mentre gli ultimi due interventi sono da progettare. L'intervento ID 2017FCHA0026 è previsto con contributo PNRR.

- **Ottimizzazione fognario-depurativi**

Le opere prevedono l'adeguamento impiantistico degli impianti di depurazione e/o di sistemi di collettamento fognario per il vettoriamento dei reflui depurati. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, spesso sono previsti attraversamenti di infrastrutture viarie di grosse proporzioni sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

2019FCHA0017	ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO GAMBETTOLA
2019FCHA0031	COLLETTAMENTO DEL DEPURATORE DI SARSINA AL DEPURATORE DI BACCIOLINO

Entrambi gli interventi sono da progettare.

L'intervento sotto riportato

2019FCHA0030	DISMISSIONE FOSSA IMHOFF E COLLETTAMENTO AL DEPURATORE DI SARSINA
--------------	---

è stato stralciato in quanto al posto dell'intervento di collettamento, con dismissione della fossa imhoff DI Pian dei Lupini, è stato realizzato un depuratore. L'intervento inizialmente previsto non risulta, quindi, più necessario. L'importo di questo ID è stato trasferito sull'ID 2019FCHA0031

- **Riduzione impatto scolmatori**

Si tratta di un importante intervento di risanamento di un torrente tombinato nel tratto cittadino di Cesena tramite la realizzazione di collettori di magra in fregio al canale.

2014FCHA0038	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FOGN.CESUOLA-CESENA
--------------	---

L'intervento è attualmente in stato di avanzata progettazione.

Tra gli interventi programmati nel Pdl è prevista la realizzazione di ulteriori Opere Strategiche.

- **Gestione fanghi**

Sono previsti altri 6 nuovi interventi per il miglioramento/potenziamento della linea fanghi dei principali depuratori del territorio di ATO8 – FC, finalizzati al miglioramento del macro-indicatore M5. Nelle tabelle seguenti è riportato lo stato degli interventi

In esecuzione

2024FCHA0003 Ex ID 2022FCHA0017	INSTALLAZIONE CENTRIFUGA E SILOS FANGHI DEPURATORE DI FORLI' - II STRALCIO
2024FCHA0004 Ex ID 2022FCHA0018	INSTALLAZIONE CENTRIFUGHE E SILOS FANGHI DEPURATORE DI CESENA

Per questi interventi sono stati previsti nuovi ID per cambio soggetto finanziatore

In progettazione

2019FCHA0010	RAVAMPING DIGESTORI DEPURATORE DI CESENA
2019FCHA0015	RAVAMPING DIGESTORI DEL DEPURATORE DI FORLI'
2019FCHA0033	REVAMPING DIGESTORI DEL DEPURATORE DI SAVIGNANO

Da progettare

2022FCHA0011	ADEGUAMENTO SISTEMA TRATTAMENTO FANGHI DEPURATORE FORLI
--------------	---

- **Nuove interconnessioni acquedottistiche**

2022FCHA0014	POTENZIAMENTO COLLEGAMENTO ACQUEDOTTISTICO ACQUAPARTITA-CASENUOVE
--------------	---

L'intervento, in corso di realizzazione, consiste nel potenziamento di un importante collegamento acquedottistico in grado di garantire una maggiore resilienza e flessibilità di gestione del sistema, incrementando la capacità di trasporto dello scheletro portante del sistema distributivo idrico in relazione anche agli impatti climatici sulla disponibilità delle diverse fonti di approvvigionamento.

- **Adeguamenti fognari/depurativi**

I due seguenti interventi sono riferibili ad obiettivi di adeguamento/ottimizzazione del sistema fognario/depurativo. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo. Il primo intervento è da progettare mentre il secondo intervento è già in fase di progettazione preliminare.

2022FCHA0013	COPERTURA SEDIMENTATORI PRIMARI DEPURATORE FORLI'
2022FCHA0015	SEPARAZIONE RETE FOGNARIA AGGLOMERATO GATTEO MARE

- **Interventi riduzione impatto scolmatori**

In questo ambito non è ancora definito un Piano di Indirizzo. E' prevista a piano una voce cumulativa relativa ad interventi di contenimento del carico sui corpi idrici da scarichi di scolmatori, prevista nell'istanza del 2021. Analogamente agli altri territori, dove comunque sono presenti già i Piani di Indirizzo, questi interventi sono stati ripianificati oltre piano

investimenti in attesa di indicazioni derivanti dalla emissione delle prossime normative europee in materia di scarichi di acque reflue.

2024FCHA0012	INTERVENTI DI PIANO D'INDIRIZZO
--------------	---------------------------------

- **Interventi conseguenti all'alluvione di maggio 2023**

A seguito dell'evento climatico del maggio 2023 che ha coinvolto i Comuni dell'ambito di Forlì – Cesena, è stato necessario pianificare a Piano Investimenti una serie di interventi strutturali in parte per il ripristino definitivo del SII ed in parte per aumentare la resilienza delle infrastrutture del SII agli effetti dei cambiamenti climatici. Gli interventi inseriti sono in gran parte coperti da finanziamenti pubblici per la ricostruzione. In particolare, è stata considerata una copertura media da finanziamenti pubblici pari all'80% degli importi totali degli interventi di ripristino post alluvione

In progettazione

2024FCHA0008	NUOVO DEPURATORE PREMILCUORE (EMERGENZA ALLUVIONE 2023)
--------------	---

Da progettare

2024FCHA0002 EX 2022FCHA0005	RIFACIMENTO COLLETTORE PREMILCUORE (EMERGENZA ALLUVIONE 2023)
---------------------------------	---

- **Interventi ammessi a finanziamento Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza**

Sono presenti i seguenti interventi finanziati sulla Linea di Investimento 4.2, Missione 2, Componente C.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C4-I.4.2:

2024FCHA0038	PNRR Rinnovi Rete Acquedotto ATO 8
2024FCHA0039	PNRR Distrettualizzazione ATO 8
2024FCHA0040	PNRR Ricerca perdite ATO 8
2024FCHA0041	PNRR Sensoristica Qualità ATO 8
2024FCHA0042	PNRR Smart Meter ATO 8
2017FCHA0026	PNRR - POTENZIAMENTO DORSALE SP 138 SARSINA/QUARTO

Sono presenti i seguenti interventi finanziati sulla Linea di Investimento 4.4, Missione 2, Componente C.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C4-I.4.4

2014FCHA0121	PNRR - RISANAMENTO SCARICHI 7-33 - FRAZ. ALFERO
--------------	---

8 Eventuali istanze specifiche

Nel caso venga esercitata la facoltà di formulare le istanze richiamate nel presente capitolo, indicare i riferimenti dei relativi atti di approvazione.

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* ai sensi del comma 5.3, lett. b) della deliberazione

917/2017/R/IDR per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Qualità tecnica

Non è stata presentata nessuna istanza di deroga ai sensi del comma 5.2, lett. a) della deliberazione 917/2017/R/IDR, e/o ai sensi del comma 5.3, lett. a) della medesima deliberazione, e ai sensi del comma 24.5 della RQTI.

Qualità Contrattuale

Non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. a), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici.

Non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. b), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante.

8.3 Altro

Nessun elemento

9 Ulteriori elementi informativi

Nessun elemento

10 Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi per gli anni 2024-2025 non si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della raccolta dati RQTI_2024, fogli con suffisso “_637”.

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità contrattuale per gli anni 2024-2025 non si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della “Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023.”